



# **Relazione Finanziaria Semestrale**

**Al 30 giugno 2024**

# **ATON GREEN STORAGE S.P.A.**

**Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B**

**C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini 04161640406**

## *Relazione sulla gestione semestrale al 30 giugno 2024*

Signori Soci,

la semestrale chiusa al 30 giugno 2024 riporta una perdita pari ad Euro 1.949.589, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 635.622.

### **LA SOCIETÀ ATON GREEN STORAGE S.P.A.**

Aton è una “Società per Azioni” ed è stata costituita in Italia in data 18 settembre 2014 con atto a rogito della dott.ssa Giorgia Dondi, Notaio in Rimini (rep. n. 4507, racc.n. 3213) sotto forma di “società a responsabilità limitata” con l’originaria denominazione sociale di “ATON S.r.l.”. In data 21 maggio 2021, con atto a rogito del dott. Federico Mottola Lucano, Notaio in Milano (rep. n. 7846, racc. n. 3954) è stata deliberata la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale “ATON Green Storage S.p.A.”. La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell’assemblea dei soci.

Con la stessa assemblea straordinaria, si è deliberato l’aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell’articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell’articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l’organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia (ad oggi denominato mercato EGM – Euronext Growth Milan), il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni.

Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 2.500.000.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto al 30 giugno 2024:

- Ettore Uguzzoni – Presidente e Amministratore Delegato
- Mauro Nervosi – Vice Presidente
- Vittorio Balugani – Amministratore
- Aldo Balugani – Amministratore
- Davide Mantegazza – Amministratore
- Renzo Lusetti – Amministratore
- Maria Barbara Leoni – Amministratore indipendente

Aton svolge la sua attività principalmente all'interno di tre stabilimenti produttivi siti a Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. in provincia di Modena. La Società opera nel mercato dell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici (Battery Energy Storage System o BESS).

La Società è organizzata in tre linee di business:

- *Storage*: produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per utenze domestiche (abitazioni di piccole e medie dimensioni) e medie utenze (abitazioni fino a 6 kW, condomini o PMI da oltre 6 kW fino a 300 kW); la linea *Storage* comprende anche sistemi di ricarica per auto elettriche.
- *Industriale*: produzione e commercializzazione di schede elettroniche per gli impianti di climatizzazione dei treni e sistemi di telecontrollo delle batterie per carrelli elevatori.

- *Efficientamento energetico*: a partire dal secondo semestre 2021, Aton opera in una terza linea di business nata a seguito dell'introduzione del Superbonus 110% (decreto-legge «Rilancio», 19 maggio 2020). Oggi la Società si pone quale general contractor per lo studio, progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, in cui siano inclusi sistemi di accumulo ATON.

La linea Storage rappresenta la principale attività della Società e si basa sulla realizzazione di sistemi di accumulo che permettono di:

- Ridurre l'incidenza dei costi dell'energia elettrica, al fine di poterne usufruire nei momenti di maggiore consumo dal momento che tali impianti seguono questo funzionamento: all'aumentare della capacità fotovoltaica installata, occorre mantenere stabile la frequenza di rete, stoccando l'energia in esubero in sistemi di accumulo;
- Combattere i cambiamenti climatici legati alle emissioni di CO<sub>2</sub> e al conseguente aumento della temperatura terrestre: infatti, all'aumentare dell'energia prodotta e stoccata da fonti rinnovabili coincidono minori emissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera;
- Soddisfare il crescente fabbisogno di energia elettrica anche a seguito di una progressiva elettrificazione dei mezzi di trasporto, ponendosi in un'ottica di riduzione dell'energia prodotta da combustibili fossili;
- Ridurre i costi legati all'utilizzo di energia elettrica grazie alla possibilità di produrla sullo stesso luogo del consumo (autoconsumo);
- Rivolgersi a coloro che dispongono di un'auto elettrica, permettendo loro di avere energia sufficiente per evitare che la ricarica dell'auto incida sul consumo dell'utenza domestica di energia elettrica.
- Garantire autonomia alle abitazioni in caso di black-out della rete: nell'eventualità di allerta meteo, l'accumulatore prodotto da ATON procede autonomamente ad immagazzinare energia in modo da preparare

le abitazioni a gestire l'assenza di corrente.

Aton rivolge la propria offerta di prodotti a diverse tipologie di clienti, a seconda della linea di business di riferimento: multiutility e società di installazione (linea di business Storage), realtà operanti nel settore ferroviario e nel settore della gestione e produzione di carrelli elevatori (linea di business Industriale) e privati (linea di business efficientamento energetico).

Per quanto concerne le linee di business, la tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi di Aton, suddivisi per tipologia di cliente e relativi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

<b>Linea di Ricavo €/1.000</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>%</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Storage	6.811	88%	20.899	96%	(14.088)	(67%)
Industriale	707	9%	394	2%	313	79%
Efficientamento energetico	220	3%	377	2%	(157)	(42%)
<b>Totale Ricavi di vendita</b>	<b>7.738</b>	<b>100%</b>	<b>21.670</b>	<b>100%</b>	<b>(13.932)</b>	<b>(64%)</b>

Relativamente ai risultati del primo semestre 2024 siamo a specificare quanto di seguito per le singole aree di business.

- *Storage*: (-67%) ha subito un forte rallentamento, soprattutto in Italia, area di maggior interesse per la Società, in cui il settore ha subito un arresto della richiesta dovuto da diversi fattori: il rialzo progressivo nell'ultimo anno dei tassi di interesse, l'inflazione elevata, l'abbassamento dei costi dell'energia elettrica e soprattutto la fine degli incentivi da parte del Governo. Questo ha influenzato la capacità di investimento e l'attenzione alla sostenibilità dei clienti finali;
- *Industriale*: (+79%) ha ottenuto importanti risultati grazie all'aumento dei volumi derivanti dal consolidamento dei rapporti con clienti storici;
- *Efficientamento energetico*: (-42%) ha subito un forte rallentamento a causa delle varie modifiche normative susseguitesì, sia a livello di incentivi agli interventi di efficientamento energetico, sia a livello di gestione ed utilizzo dei crediti fiscali generati dai suddetti interventi.

Nel corso del primo semestre sono stati portati a termini i cantieri iniziati nel corso del 2023 e sono stati conclusi diversi cantieri iniziati nel 2024. È stato inoltre concluso un importante studio interno all'azienda, relativo alla creazione e alla gestione delle comunità energetiche rinnovabili il quale si stima possa generare importanti risultati su questa area di business, anche in linea con la prevista evoluzione del mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio 2024 Aton ha ottenuto degli ottimi risultati nel business "Industriale", incrementato del 79%.

Aton commercializza i prodotti e servizi alla propria clientela sia direttamente, sia indirettamente (in questo secondo caso, avvalendosi di partnership commerciali).

La tabella seguente fornisce una ripartizione dei ricavi di Aton per area geografica negli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

Area geografica	30 Giugno 2024	30 Giugno 2023
Italia	6.707	18.972
UE	1.014	1.938
Extra UE	18	760

Il primo semestre 2024 è stato condizionato in generale da forti cambiamenti normativi che hanno di fatto modificato le dinamiche di mercato italiane ed europee. In particolare, sul mercato italiano Aton ha riscontrato importanti effetti negativi derivanti dalla riduzione degli incentivi fiscali collegati agli interventi di efficientamento energetico.

A livello europeo ed extra europeo Aton ha subito invece ripercussioni dalla instabilità dell'attuale contesto economico-globale.

Per invertire questa tendenza Aton ha investito risorse ed energie al fine di sviluppare nuove opportunità su alcuni mercati esteri ritenuti strategici: già dal secondo semestre si prevedono effettivi positivi.

Inoltre, sono stati effettuati importanti studi interni al fine di permettere ad Aton di essere pronta ad affrontare e cogliere le opportunità derivanti dalla sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili, le quali potranno beneficiare anche di importanti contributi da parte del PNRR.

Infine, importanti risultati arriveranno anche dallo sviluppo di specifici progetti relativi ad impianti di medie-grandi dimensioni.

Fin dalla sua fondazione, Aton ha condotto progetti di ricerca e sviluppo. Il valore aggiunto degli accumulatori sviluppati e realizzati è il sistema EMS (Energy Management System - gestione totale dei flussi di energia) progettato internamente, sia dal punto di vista hardware, sia software. Si tratta di una scheda elettronica basata su un microcontrollore che si interfaccia con tutte le componenti del sistema di accumulo BESS, ne monitora i dati e li gestisce sia via locale che tramite web. Storicizza, inoltre, tutte le informazioni sia per la visualizzazione sull'APP del cliente finale, sia per la gestione della manutenzione sul web da parte di personale specializzato.

Ad oggi, sono registrati vari marchi e sono stati sviluppati diversi brevetti industriali registrati nonché alcuni disegni industriali relativi a pannelli solari ed a sistemi di accumulo.

Si segnala, inoltre, che Aton possiede la certificazione del Sistema Qualità ISO 9001 e l'Attestazione SOA, mentre, in data 15 marzo 2023 è stato approvato il Modello 231.

## **MODELLO DI BUSINESS E CATENA DEL VALORE**

La Società è dotata di una solida struttura organizzativa che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato da Aton consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di business, assicurando un efficace controllo in termini di qualità delle soluzioni offerte e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Lo schema seguente illustra sinteticamente la catena del valore che caratterizza le linee di business storiche di Aton.



### Ricerca e Sviluppo

L'attività di R&D è svolta internamente, nel laboratorio dello stabilimento di Spilamberto, da un team dedicato.

Il processo per lo sviluppo di un nuovo prodotto si articola nelle seguenti fasi:

- Il nuovo progetto viene proposto al management della Società e, nello specifico, al Presidente del Consiglio di amministrazione e Amministratore Delegato, Ettore Uguzzoni;
- In caso di approvazione, vengono avviati due studi di fattibilità riguardanti: (i) una valutazione tecnica da parte dell'Ufficio R&D (fase di testing), con l'eventuale collaborazione di Università e imprese terze; e (ii) una valutazione economico - finanziaria, con annessa stima di un budget;
- In caso di esito positivo della fase di testing, il management della Società approva nuovamente lo sviluppo del progetto e dà avvio all'attività di pianificazione, realizzazione di prototipi e modelli preserie;
- Segue un'attività di rendicontazione mensile dello stato avanzamento lavori relativamente al planning e dei costi sostenuti in relazione al budget.

L'attività di R&D può avere diversi input e, nello specifico, può provenire (i) esternamente, da

potenziali clienti che richiedono prodotti con specifiche caratteristiche (la Società offre un'attività di consulenza al fine di sviluppare prototipi / progetti pilota insieme ai clienti); (ii) esternamente, attraverso la partecipazione di propri rappresentanti al Comitato Elettronico Italiano, i quali aggiornano l'Ufficio R&D su eventuali modifiche normative che potrebbero influenzare lo sviluppo dei nuovi prodotti, ovvero dall'Ufficio Marketing e Customer Care, che esamina i nuovi trend di mercato e raccoglie i feedback dei clienti già acquisiti.

### Progettazione

L'attività di progettazione delle schede elettroniche viene svolta internamente da un team preposto, al fine di consentire la realizzazione di prodotti custom-made in base alle esigenze dei propri clienti (l'acquisto di una scheda progettata da terzi comporterebbe, infatti, problemi di standardizzazione posto che, in caso di miglioramenti o di obsolescenza, non sarebbe possibile effettuare prontamente interventi o modifiche).

Le schede elettroniche consentono (i) la misurazione e il monitoraggio dell'energia prodotta, accumulata e consumata dagli impianti; (ii) la comunicazione dei dati via Ethernet, Wi-Fi e GPRS; (iii) l'attività di diagnosi sugli inverter; (iv) la gestione della ricarica delle colonnine auto, così da garantire energia anche alla rete domestica; (v) l'interfaccia con il gateway ATN900 per la gestione di sistemi di accumulo all'interno dei gruppi di aggregazione (smart grid) e all'interno delle Comunità Energetiche (CER).

Il processo di progettazione delle schede elettroniche si articola nelle seguenti fasi:

- L'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Commerciale forniscono gli input per lo sviluppo delle schede elettroniche, in base alle richieste dei clienti;
- Segue una fase di progettazione della componente hardware e software (firmware, cioè il software di base installato sulle schede);
- Una volta progettata la scheda e acquistate le componenti, Aton (i) affida il montaggio / creazione del prototipo ad aziende terze, che talvolta si occupano anche dell'acquisto dei materiali; ovvero (ii) realizza interamente il prototipo;
- Viene poi effettuata dall'interno un'attività di verifica tecnica attraverso simulatori e, in caso di esito positivo, il prototipo viene messo in produzione.

### Marketing

La Società, ha partecipato in qualità di sponsor ad eventi di Formula E (ad es. a Montecarlo, in Marocco, Messico ed Argentina), in partnership con Enel, nonché partecipa a fiere di settore (es. Intersolar di Monaco di Baviera, Fiera di Rimini Key Energy, Fiera per l'Energia e la Mobilità Sostenibile) ed effettua pubblicazioni periodiche sui principali quotidiani nazionali e di settore.

### Approvvigionamento

Aton, nonostante non venga richiesto un livello di magazzino minimo dai grandi clienti, al fine di soddisfare l'importante domanda delle multiutility, dispone di un efficiente programma software che ottimizza le scorte di magazzino in funzione degli ordini.

I clienti multiutility di norma comunicano alla Società una previsione di ordini con un preavviso di circa 3 mesi, il che consente alla Società di pianificare con efficacia l'attività di approvvigionamento e, conseguentemente, l'attività produttiva.

Per quanto riguarda il settore ferroviario, tali previsioni di ordini vengono invece comunicati con un preavviso di circa 6 mesi.

Più specificatamente, per quanto attiene alla fornitura di schede elettroniche e dei necessari servizi di carpenteria, Aton si avvale di partner italiani (poiché affidabili circa i tempi di consegna e qualità delle lavorazioni), con cui vanta collaborazioni di lunga durata.

In merito alla fornitura di batterie e inverter, la Società si rivolge al mercato cinese e, nello specifico, a società con un background di livello e con le quali insistono collaborazioni stabili e durature.

### Vendite

La divisione commerciale della Società si compone di risorse dedicate ed opera diversamente a seconda della linea di business coinvolta. Più precisamente, per quanto riguarda:

- la linea di *business Storage*, l'Aton (i) partecipa a bandi di gara o viene selezionata grazie all'iscrizione al registro fornitori di clienti *multiutility*; (ii) procede direttamente alla vendita agli installatori italiani ed esteri mediante l'Ufficio Commerciale; (iii) vende i propri prodotti agli installatori tramite collaboratori commerciali tecnici; (iv) vende i propri prodotti a clienti esteri

tramite agenzia;

- la linea di *business* Industriale, l'Aton si occupa della vendita diretta al cliente finale mediante il proprio Ufficio Commerciale.
- La linea di *business* Efficientamento energetico, Aton si occupa della gestione del cliente e dei cantieri mediante un apposito ufficio dedicato all'attività.

La clientela italiana viene acquisita tramite (i) l'Ufficio Commerciale, il quale viene contattato direttamente dai clienti o procede a contattare le multiutility e a proporre i propri prodotti; ovvero (ii) collaboratori commerciali tecnici esterni.

La trattativa commerciale viene seguita dal responsabile commerciale di Aton, per i clienti acquisiti direttamente dalla Società, ovvero dal collaboratore commerciale che ha acquisito il cliente, il quale segue la trattativa dopo aver concordato le condizioni di vendita con l'Ufficio Commerciale.

L'iter di vendita si articola (i) in un primo confronto con il cliente dove, in base alle specifiche esigenze di quest'ultimo, l'Aton procede con la condivisione delle schede tecniche e dei listini; (ii) nell'invio della richiesta definitiva e nella fissazione del prezzo; (iii) nell'eventuale accettazione dell'offerta da parte del cliente e nell'avvio del processo di produzione.

La clientela estera viene invece acquisita per mezzo (i) dell'Ufficio Commerciale, che viene contattato direttamente dai clienti; ovvero (ii) da agenti presenti in diversi paesi europei ed extraeuropei, che assistono l'Ufficio Commerciale italiano per le richieste provenienti dall'estero. Dopo la trattativa, e prima di finalizzare il contratto, l'Aton invia ai clienti i prodotti in «conto visione», al fine di verificarne le prestazioni e la conformità con la normativa nazionale.

L'aggiudicazione dei bandi di gara segue invece un iter specifico che parte dall'individuazione del bando stesso, attraverso due canali alternativi: (i) direttamente da parte di Aton, per mezzo di due risorse appositamente dedicate alla verifica delle gare attive; (ii) tramite segnalazione da parte dei clienti stessi, i quali invitano la Società a prendere visione dei bandi pubblicati.

### Assemblaggio e installazione

L'attività di assemblaggio viene realizzata nello stabilimento di Spilamberto, Savignano S.P. e Marano S.P. per mezzo di un team dedicato.

L'attività di installazione è invece affidata ad installatori esterni ad Aton ovvero ad installatori

dei clienti. Al fine di assicurare una corretta attività di installazione, Aton organizza corsi di formazione/aggiornamento per gli installatori, al termine dei quali i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione e diventano installatori qualificati Aton.

### Controllo qualità

L'attività di controllo qualità viene svolta internamente e riguarda la seguenti fasi:

- R&D: nel momento in cui vengono sviluppati nuovi prodotti, i prototipi / campioni vengono testati dall'Università degli Studi di Ferrara, che effettua il test di conformità CE all'interno di camere anecoiche.
- Assemblaggio: quando la merce arriva in magazzino, viene fatto un primo controllo sulla quantità e sulla qualità della componentistica elettronica. In tale fase, il personale verifica che non vi siano eventuali difetti di produzione e, se del caso, essi vengono segnalati all'Ufficio Acquisti e, ove possibile, risolti internamente. Nel caso in cui sia impossibile ripararli, il lotto difettato viene restituito.
- Collaudo: Aton svolge test di collaudo nel reparto qualità. Nello specifico, viene effettuato un test di funzionamento del prodotto in base ad una *check list* tecnica predisposta internamente e, ove in questa fase vengano riscontrati problemi elettronici non visibili nella fase di assemblaggio, i componenti difettosi vengono restituiti al magazzino per il reso al fornitore.

Aton è dotata di una camera anecoica, che gli permette di effettuare internamente test di conformità/qualitativi, sia sui nuovi prodotti che sulla merce in arrivo.

### Post – vendita

Periodicamente viene effettuato un esame diagnostico per verificarne il corretto funzionamento degli accumulatori installati. L'eventuale intervento di manutenzione viene risolto in remoto o tramite gli installatori on site e sui malfunzionamenti vengono prodotte delle statistiche su fornitore, prodotti e tipologia di guasto.

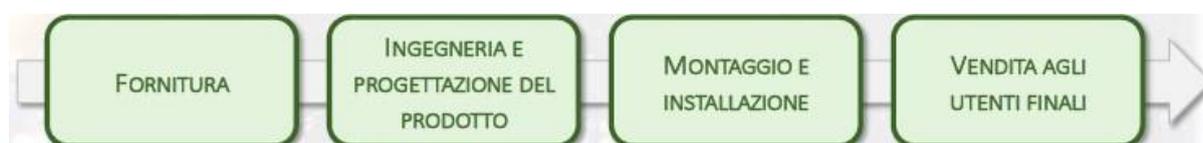
La fase post-vendita si avvale di una applicazione specifica, che consente ai clienti di

monitorare i sistemi sviluppati e venduti dall'Aton tramite tablet, pc e smartphone e, grazie al servizio di teleassistenza, in caso di problemi tecnici il cliente può usufruire del servizio di customer care offerto da remoto da parte dei tecnici della Società.

I sistemi dell'Aton sono altresì dotati di connessione wireless 2G con scheda sim integrata e, per mezzo di tale tecnologia, il team di assistenza tecnica è in grado di ricevere report sul funzionamento e risolvere da remoto eventuali malfunzionamenti.

Qualora il problema tecnico non venga risolto da remoto, la manutenzione dei sistemi viene dalla Società affidata ai gestori di energia o alle società di installazione clienti dell'Aton che hanno rivenduto l'accumulatore ovvero alla rete di installatori della Società stessa.

Con riferimento alla sola linea di business Storage, vengono di seguito sintetizzate le fasi caratterizzanti la relativa catena del valore.



### Fornitura

In questa fase, l'Aton riceve da fornitori esterni il materiale (in particolare, batterie, inverter e circuiti elettronici) necessario alla successiva produzione e realizzazione dei propri prodotti.

### Ingegneria e progettazione del prodotto

In questa seconda fase, l'Aton effettua la progettazione completa dei sistemi di stoccaggio dei propri *hardware* e *software*.

### Montaggio e installazione

L'attività di montaggio e installazione delle componenti dei prodotti viene effettuata internamente nello stabilimento di Spilamberto.

### Vendita agli utenti finali

Attualmente, l'Aton si configura principalmente come operatore B2B, commercializzando i propri prodotti ad altre aziende. Una piccola quota dei ricavi è derivante dalle vendite effettuate verso i consumatori finali.

## **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'**

Al 30 giugno 2024 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 7.738 migliaia contro gli Euro 21.670 migliaia registrati al 30 giugno 2023. Tra il 2024 e il 2023 si registra un decremento dei ricavi pari al 64% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Quest’ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci.

I costi per Servizi, per godimento beni di terzi, del personale e degli oneri diversi di gestione incidono per il 40% sul valore della produzione; mentre per lo stesso periodo del 2023 la percentuale era pari al 23%.

Di fatto nel primo semestre, la struttura dei costi è stata mantenuta invariata nonostante fosse stata realizzata al fine di poter gestire volumi di fatturato superiori.

Il semestre 2024 ha registrato un EBITDA di euro -226 migliaia, il valore al 30 Giugno 2023 era pari ad euro 4.048 migliaia; mentre la Posizione Finanziaria Netta ammonta ad euro 21.106 migliaia.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso del primo semestre 2024 gli investimenti hanno riguardato:

- le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno commercializzati a partire dalla seconda metà del 2024;
- le spese per nuovi software e per miglioramenti degli Stabilimenti produttivi, entrambi in affitto, di Spilamberto e Savignano;
- efficientamento della camera anecoica al fine di poter effettuare test internamente sui nuovi prodotti e sulla merce in entrata.

## **ANALISI FINANZIARIA**

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell’impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO €/1000</b>	<b>30/06/2024</b>	<b>30/06/2023</b>
Ricavi netti (A.1)	7.738	21.670
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	1.346	(3.631)
Incremento immobilizzazione lavori interni	332	336
Altri ricavi caratteristici (A.5)	815	853
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.231</b>	<b>19.228</b>
Consumi di materie prime e sussidiarie e Variazione rimanenze (B.6+B.11)	(6.322)	(10.696)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(2.604)	(2.858)
Altri costi (B.14)	(176)	(368)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.129</b>	<b>5.306</b>
Costo del personale (B.9)	(1.355)	(1.258)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>(226)</b>	<b>4.048</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)	(636)	(700)
<b>REDDITO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(862)</b>	<b>3.348</b>

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Vendita Merci	7.487	21.272	(13.785)	(65%)
Ricavi per effic. Energetico	220	377	(157)	(42%)
Prestazioni di servizi	29	15	14	93%
Altri ricavi per vendite e prestazioni	2	6	(4)	(67%)
<b>Totale</b>	<b>7.738</b>	<b>21.670</b>	<b>(13.932)</b>	<b>(64%)</b>

Al 30 giugno 2024 i “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” risultano pari ad Euro 7.738 migliaia contro gli Euro 21.670 migliaia registrati al 30 giugno 2023. Tra il 2024 e il 2023 si

registra un decremento importante dei ricavi pari al 64% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Questo si è registrato a fronte di un forte rallentamento di tutto il settore in Italia che ha subito un arresto della richiesta dovuto da diversi fattori: il rialzo progressivo nell’ultimo anno dei tassi di interesse, l’inflazione elevata, l’abbassamento dei costi dell’energia elettrica e soprattutto la fine degli incentivi da parte del Governo, che hanno influenzato la capacità di investimento e l’attenzione alla sostenibilità dei clienti finali. Si rileva, inoltre, una fase “attendista” del mercato di riferimento in cui opera la Società principalmente dovuto al cambiamento della normativa relativa agli incentivi fiscali, storicamente concessi alla clientela, che si prevede possano essere reintrodotti nel breve-medio periodo. A fronte di questa instabilità generale del mercato, questo fatturato è costituito da vendite al mercato Italia installatori, gruppi di acquisto ed export, essendo al momento quasi fermi gli acquisti da parte delle multiutility.

L’azienda si sta riorganizzando per far fronte a queste dinamiche di mercato con l’inizio delle costituzioni delle Comunità Energetiche Rinnovabili che hanno raggiunto una definizione a livello normativo che permetterà alle stesse multiutility di ripresentarsi sul mercato.

### ***Altri ricavi e proventi***

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023:

<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Sopravvenienze Attive	112	370	(258)	(70%)
Proventi e ricavi Diversi	699	431	268	62%
Altri ricavi e proventi	4	52	(48)	(92%)
<b>Totale</b>	<b>815</b>	<b>853</b>	<b>(38)</b>	<b>(4%)</b>

Al 30 giugno 2024 gli “Altri ricavi e proventi” risultano essere pari ad Euro 815 migliaia. Gli stessi, al 30 giugno 2023, erano pari ad Euro 853 migliaia. Tra il 2024 e il 2023 si registra un lieve decremento della suddetta voce pari al 4%. La voce comprende principalmente il rimborso dai clienti per le spese sostenute per il trasporto e dai contributi derivanti dai crediti di imposta.

### ***Incrementi di immobilizzazioni***

Al 30 giugno 2024 gli “Incrementi di immobilizzazioni” risultano essere pari ad Euro 332 migliaia. Al 30 giugno 2023 gli stessi ammontavano ad Euro 336 migliaia. L’investimento si è mantenuto costante nel corso dei due semestri 2023 – 2024.

La voce comprende le spese sostenute dalla società per il personale dell’ufficio tecnico che ha lavorato sui progetti di Ricerca & Sviluppo.

### ***Materie prime***

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Mat. Prime, sussidiarie, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

<b>Mat. prime, sussidiarie, diconsumo e merci (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Acquisto merci	9.629	14.232	(4.603)	(32%)
Materiali di consumo	163	417	(254)	(61%)
Prestazioni di servizi	69	35	34	97%
Carburanti	19	22	(3)	(14%)
Variazione Rimanenze	(3.559)	(4.010)	451	(11%)
<b>Totale</b>	<b>6.321</b>	<b>10.696</b>	<b>(4.375)</b>	<b>(41%)</b>

Al 30 giugno 2024 i costi per “Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” sono pari ad Euro 6.321 migliaia e si riferiscono principalmente a costi sostenuti per Acquisto di merci. L’incidenza dei costi delle materie prime sul Valore della produzione è pari al 62% per il 2024, la percentuale è aumentata sensibilmente rispetto all’esercizio precedente che ha registrato un 56%.

### ***Costi per servizi e godimento beni di terzi***

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

<b>Costi per servizi e godimento beni di terzi (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Compensi e contributi amministratori	405	452	(47)	(10%)
Consulenze tecniche e commerciali	739	973	(234)	(24%)
Servizi Amministrativi e Generali	302	163	139	85%
Commissioni bancarie e speseistruttorie	61	97	(36)	(37%)
Trasporti su vendite	154	199	(45)	(23%)
Comunicazioni telefoniche	192	86	106	123%
Controllo Qualità	25	3	22	733%
Assicurazioni	79	57	22	39%
Manutenzioni	18	37	(19)	(51%)
Pubblicità	96	120	(24)	(20%)
Rimborsi spese impiegati e dirigenti	28	37	(9)	(24%)
Energie	61	48	13	27%
Lavorazioni effettuate da terzi	41	62	(21)	(34%)
Spese di pulizia, sanificazioni e DPI	7	7	-	0%
Altri costi per servizi	58	57	1	2%
Canoni locazione immobili	159	150	9	6%
Noleggio Automezzi e Autovetture	65	63	2	3%
Noleggio macchinari d'ufficio	47	101	(54)	(53%)
Leasing e Locazioni Macchinari	68	146	(78)	53%
<b>Totale</b>	<b>2.604</b>	<b>2.858</b>	<b>(253)</b>	<b>(9%)</b>

Le voci costi per servizi e godimento beni di terzi contengono principalmente i costi per consulenze commerciali, i costi di consulenza per l'efficientamento energetico, i costi di trasporto per la vendita delle merci, il costo della manodopera ausiliaria, le commissioni bancarie, i costi annuali ricorrenti legati alla quotazione e l'affitto dei vari siti logistici e produttivi / amministrativi. Nel 2024 è stato erogato un compenso straordinario al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

### *Costi per il personale*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per il personale” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

<b>Costi per il Personale (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Salari e stipendi	940	921	19	2%
Oneri sociali	346	279	67	24%
TFR	69	58	11	19%
<b>Totale</b>	<b>1.355</b>	<b>1.258</b>	<b>97</b>	<b>8%</b>

Il costo del personale è aumentato del 8%. Nonostante il numero del personale impiegato sia diminuito di 4 addetti, si è verificato un lieve incremento del costo del personale, riconducibile oltre che agli aumenti previsti dal CCNL di riferimento, ad un adeguamento delle retribuzione dei dipendenti in considerazione dei ruoli di responsabilità assunti e la retribuzione prevista sia dal CCNL che dall'introduzione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Modello 231).

La presente struttura del personale di Aton è sicuramente in grado di affrontare volumi di fatturato maggiore, in linea con gli ultimi esercizi.

Di seguito il riepilogo del personale al 30 Giugno 2024 (totale 55 addetti) e al 30 Giugno 2023 (totale 59 addetti):

	<b>2024</b>	<b>2023</b>
OPERAIO	11	14
APPRENDISTA OPERAIO	9	12
IMPIEGATO	34	33
APPRENDISTA IMPIEGATO	1	0

### *Oneri diversi di gestione*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Oneri diversi di gestione” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

<b>Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
---	-----------------	-----------------	---------------------------	-----------------------------

Perdite su crediti	0	0	0	n/a
Imposte e tasse	19	2	17	850%
Sopravvenienze passive	60	249	(189)	(76%)
Quote associative	18	12	6	50%
Altri oneri diversi di gestione	79	106	(27)	(25%)
<b>Totale</b>	<b>176</b>	<b>369</b>	<b>(193)</b>	<b>(52%)</b>

La voce “Oneri diversi di gestione” comprende principalmente le sopravvenienze passive e gli “Altri Oneri diversi di gestione”.

### *Ammortamenti e svalutazioni*

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti” e “Svalutazioni” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Costi di sviluppo	328	343	(15)	(4%)
Costi di impianto e di ampliamento	132	132	0	0%
Avviamento	0	8	(8)	(100%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	26	23	3	13%
Altre immobilizzazioni immateriali	49	47	2	4%
<b>Ammortamenti Imm.ni immateriali</b>	<b>535</b>	<b>553</b>	<b>(18)</b>	<b>(3%)</b>
Attrezzature industriali e commerciali	65	25	40	160%
Impianti e macchinari	8	5	3	60%
Altri beni materiali	28	11	17	155%
<b>Ammortamenti Imm.ni materiali</b>	<b>101</b>	<b>41</b>	<b>60</b>	<b>146%</b>
Svalutazioni crediti	0	106	(106)	(100%)
<b>Svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>106</b>	<b>(106)</b>	<b>(100%)</b>
<b>Totale</b>	<b>636</b>	<b>700</b>	<b>(64)</b>	<b>(9%)</b>

Gli ammortamenti relativi alle “immobilizzazioni immateriali” si riferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *Costi di impianto e ampliamento*, mentre gli ammortamenti relativi alle

“immobilizzazioni materiali” ad *Attrezzature industriali e commerciali*. Non è stato fatto, in questo semestre, alcun ulteriore accantonamento al F.do Svalutazione crediti in quanto facendo un’analisi sulle posizioni scadute non c’è alcuna criticità sui nuovi crediti maturati in questo periodo, inoltre, in questi mesi è stato possibile da parte dell’azienda recuperare alcune posizioni che erano state valutate negli esercizi precedenti potenzialmente a rischio.

### ***Risultato finanziario***

Si riporta di seguito il dettaglio del “Risultato finanziario” per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

<b>Risultato finanziario (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>30.06.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Proventi finanziari	(201)	(40)	(161)	402%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>(201)</b>	<b>(40)</b>	<b>(161)</b>	<b>402%</b>
Interessi passivi	1.866	500	1.366	273%
Differenze di cambio	0	6	(6)	(100%)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>1.866</b>	<b>506</b>	<b>1.360</b>	<b>269%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.665</b>	<b>466</b>	<b>1.199</b>	<b>257%</b>

Al 30 giugno 2024 il “Risultato finanziario” è pari ad Euro 1.665 migliaia. Si registra un incremento percentuale tra il 2024 e il 2023 del 257% dovuto principalmente l’aumento progressivo dei tassi di interesse ed agli oneri che l’azienda sta sostenendo per le cessioni dei crediti fiscali alle banche, derivanti dagli interventi di efficientamento energetico effettuati direttamente da Aton ed ultimati lo scorso esercizio. Aton sta progressivamente smobilizzando questi crediti fiscali per sostenere la riorganizzazione aziendale e per un effettivo vantaggio a livello strategico.

### ***Dati patrimoniali e finanziari***

Di seguito si riporta lo schema riclassificato dello Stato Patrimoniale al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var. 24 vs. 23</b>	<b>Var. % 24 vs. 23</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.418	2.646	(228)	(9%)
Immobilizzazioni materiali	2.189	1.668	521	31%
Immobilizzazioni finanziarie	116	128	(12)	(9%)

<b>Attivo Fisso Netto</b>	<b>4.723</b>	<b>4.442</b>	<b>281</b>	<b>6%</b>
Rimanenze	17.521	12.616	4.905	39%
Crediti commerciali	4.335	5.031	(696)	(14%)
Debiti commerciali	(2.718)	(4.087)	1.369	(33%)
<b>Capitale Circolante Commerciale (*)</b>	<b>19.138</b>	<b>13.560</b>	<b>5.577</b>	<b>41%</b>
Altri crediti	2.169	2.752	(583)	(21%)
Altri debiti	(856)	(1.977)	1.121	(57%)
Crediti e debiti tributari	21.793	22.230	(437)	(2%)
Ratei e risconti netti	(1.949)	(1.777)	(172)	10%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>40.295</b>	<b>34.788</b>	<b>5.507</b>	<b>16%</b>
Fondi rischi ed oneri	(49)	(117)	68	(58%)
Fondo TFR	(545)	(465)	(80)	17%
<b>Capitale Investito Netto (**)</b>	<b>44.424</b>	<b>38.648</b>	<b>5.775</b>	<b>15%</b>
Debiti finanziari	32.605	31.460	1.144	4%
Crediti finanziari	(7.221)	(10.192)	2.971	(29%)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(4.278)	(7.814)	3.536	(46%)
<b>Posizione Finanziaria Netta (***)</b>	<b>21.106</b>	<b>13.454</b>	<b>7.652</b>	<b>57%</b>
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserve	24.448	20.632	3.816	18%
Perdite portate a nuovo	-	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	(1.950)	3.743	(5.693)	(152%)
<b>Patrimonio Netto (Mezzi propri)</b>	<b>23.317</b>	<b>25.194</b>	<b>(1.877)</b>	<b>(7%)</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>44.424</b>	<b>38.648</b>	<b>5.775</b>	<b>15%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo 2013.

### ***Immobilizzazioni Immateriali***

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Costi di sviluppo	1.499	1.459	40	3%
Altre immobilizzazioni immateriali	194	229	(35)	(15%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105	101	4	4%
Anticipi per imm.ni in corso	176	281	(105)	(37%)
Costi di impianto e di ampliamento	400	532	(132)	(25%)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	44	44	0	0%
<b>Totale</b>	<b>2.418</b>	<b>2.646</b>	<b>(228)</b>	<b>(9%)</b>

Al 30 giugno 2024 le “Immobilizzazioni Immateriali” sono pari ad Euro 2.418 migliaia ed afferiscono principalmente a *Costi di sviluppo* e *costi di impianto*. In particolare, la Società nel corso dell’esercizio 2024 sta proseguendo le sue attività di Ricerca e Sviluppo con l’obiettivo di innovarsi ed essere sempre di più al passo con le nuove tecnologie e le nuove richieste di mercato.

### ***Immobilizzazioni Materiali***

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Terreni e fabbricati	192	192	0	0%
Attrezzature industriali e commerciali	454	134	320	239%
Altri beni materiali	193	90	103	114%
Imm.ni in corso	1.252	102	1.150	1.127
Impianti e macchinari	97	1.149	(1.052)	(92%)
<b>Totale</b>	<b>2.189</b>	<b>1.668</b>	<b>521</b>	<b>31%</b>

La voce “Immobilizzazioni Materiali” afferisce principalmente ad *Attrezzature industriali e commerciali* utilizzate in produzione.

### ***Crediti Commerciali***

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

<b>Crediti Commerciali</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Crediti verso Clienti	4.615	5.446	(831)	(15%)
Note di credito da emettere a clienti	0	(134)	134	(100%)
Svalutazioni crediti	(280)	(280)	0	0%
<b>Totale</b>	<b>4.335</b>	<b>5.032</b>	<b>(697)</b>	<b>(14%)</b>

La diminuzione del valore dei Crediti verso Clienti è dovuta alla riduzione del fatturato. Inoltre, l'azienda attraverso l'inserimento di nuove figure è riuscita a strutturarsi in modo da poter dedicare maggiore attenzione alle condizioni contrattuali dei clienti, cercando di perfezionarle, di inserire procedure che prevedano delle soglie di esposizione per ogni cliente e un maggior impegno nel recupero crediti

### ***Debiti Commerciali***

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Debiti Commerciali</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Debiti verso Fornitori	2.142	3.240	(1.098)	(34%)
Fatture da ricevere	576	847	(271)	(32%)
<b>Totale</b>	<b>2.718</b>	<b>4.087</b>	<b>(1.369)</b>	<b>(33%)</b>

La voce "Debiti Commerciali" comprende principalmente i Debiti verso fornitori e Fatture da ricevere.

### ***Altri crediti***

La voce "Altri Crediti" è principalmente formata da: anticipi versati a fornitori e crediti derivanti dalle imposte anticipate. Al 30 Giugno 2024 gli altri crediti ammontano ad euro 2.169 migliaia; mentre al 31 dicembre 2023 euro 2.572 migliaia..

### ***Altri Debiti***

La voce "Altri Debiti" è formata principalmente da: debiti verso istituti previdenziali, debiti

verso il personale e i clienti. Al 30 Giugno 2024 ammontano ad euro 856 migliaia; mentre al 31 dicembre 2023 euro 1.977 migliaia..

### ***Crediti e debiti tributari***

La Voce “Crediti e Debiti tributari” è formata dal credito iva, dal credito di imposta derivante dalle spese di Ricerca & Sviluppo e soprattutto dai crediti d’imposta del Superbonus 110%, in parte generati dalle attività legate alla linea di business dell’Efficientamento energetico. Al 30 Giugno 2024 la differenza tra crediti e debiti tributari ammonta ad euro 21.793 migliaia; mentre al 31 dicembre 2023 era pari ad euro 22.230 migliaia.

Si riporta il dettaglio della voce dei crediti tributari per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Crediti Tributari</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Crediti legati ad Ecobonus	19.430	22.362	(2.932)	(13%)
Crediti IVA	2.189	188	2.001	(1064%)
Altri Crediti	523	381	0	37%
<b>Totale</b>	<b>22.142</b>	<b>22.931</b>	<b>(789)</b>	<b>(3%)</b>

La società ha sottoscritto dei contratti di affidamento al 30.06.2024 con degli istituti bancari per la cessione e lo smobilizzo dei crediti legati all’Ecobonus, ponendosi come obiettivo quello di smobilizzare gran parte di questi crediti entro la fine dell’anno, allo scopo di rendere maggiormente liquida l’azienda in vista della presumibile ed auspicabile ripresa e sviluppo del mercato. Per quanto riguarda il credito IVA, parte dell’importo che risulta alla data della semestrale, è stato richiesto a rimborso all’Agenzia dell’Entrate, per raggiungere lo stesso obiettivo indicato sul tema della cessione crediti.

### ***Ratei e risconti netti***

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Ratei e risconti netti</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Ratei Attivi	-	65	(65)	100%
Risconti Attivi	790	476	314	66%

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>790</b>	<b>541</b>	<b>249</b>	<b>46%</b>
Ratei Passivi	(160)	(110)	(50)	45%
Risconti Passivi	(2.579)	(2.207)	(372)	17%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>(2.740)</b>	<b>(2.317)</b>	<b>(423)</b>	<b>18%</b>
<b>Totale</b>	<b>(1.949)</b>	<b>(1.776)</b>	<b>(173)</b>	<b>(10%)</b>

### *Patrimonio netto*

Si riporta di seguito il dettaglio del patrimonio netto per i periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Patrimonio Netto</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
Capitale sociale	819	819	0	0%
Riserva legale	164	164	0	0%
Riserva straordinaria	10.061	6.318	3.743	59%
Versamento in conto capitale	1.975	1.975	0	0%
Riserva sovrapprezzo	12.198	12.198	0	0%
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	50	(22)	72	(327%)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.950)	3.743	(5.693)	(152%)
<b>Totale</b>	<b>23.317</b>	<b>25.194</b>	<b>(1.877)</b>	<b>(7%)</b>

Al 30 giugno 2024 il “Patrimonio Netto” risulta essere pari ad Euro 23.317 migliaia. Lo stesso, al 31 dicembre 2023, era pari ad Euro 25.194 migliaia. Tra il 2023 e il 2024 si registra una diminuzione della suddetta voce pari al 7%.

### *Indebitamento Finanziario Netto*

Si riporta di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta per i periodi chiusi al 30 Giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>30.06.24</b>	<b>31.12.23</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>			<b>24 vs. 23</b>	<b>24 vs. 23</b>
A. Cassa	4.278	7.814	(3.536)	(45%)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	n/a	n/a
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	n/a	n/a
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>4.278</b>	<b>7.814</b>	<b>(3.536)</b>	<b>(45%)</b>
E. Crediti finanziari correnti	(7.221)	(10.192)	2.971	(29%)
F. Debiti bancari correnti	5.964	1.487	4.477	(301%)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.554	7.618	(1.064)	14%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	n/a
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>12.518</b>	<b>9.105</b>	<b>(3.413)</b>	<b>(37%)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)</b>	<b>1.018</b>	<b>(8.901)</b>	<b>9.919</b>	<b>(111%)</b>
K. Debiti bancari non correnti	20.088	22.355	(2.267)	(10%)
L. Obbligazioni emesse non correnti	-	-	-	n/a
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	n/a
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>20.088</b>	<b>22.355</b>	<b>(2.267)</b>	<b>(10%)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>21.106</b>	<b>13.454</b>	<b>7.653</b>	<b>57%</b>

L'indebitamento finanziario netto nel corso del semestre 2024 passa da Euro 13.454 migliaia al 31 dicembre 2023 ad Euro 21.106 migliaia al 30 giugno 2024, evidenziando un incremento del 57%. Tale nuova liquidità è stata assorbita dall'acquisto di materie prime a prezzi competitivi.

Di seguito riportiamo qualche calcolo di indici finanziari:

### **ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO**

		<b>30/06/24</b>	<b>30/06/23</b>	<b>30/06/24</b>	<b>30/06/23</b>
<b>ROI</b>	EBIT	(862)	3.348	-1,36%	6,72%
	TOTALE ATTIVO	63.180	49.815		

## ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		30/06/24	30/06/23	30/06/24	30/06/23
INDICE DI EQ. FINANZIARIO	EBITDA	(226)	4.048	-0,01	0,34
	DEBITI VS BANCHE	21.106	11.728		

## ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		30/06/24	30/06/23	30/06/24	30/06/23
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	63.180	49.815	2,71	2,10
	PATRIMONI O NETTO	23.317	23.734		

## ANALISI EBITDA MARGIN

		30/06/24	30/06/23	30/06/24	30/06/23
EBITDA MARGIN	EBITDA	(226)	4.048	-2,92%	19%
	RICAVI DI VENDITA	7.737	21.670		

## ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende operanti nel settore Industriale.

### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente l'Indebitamento Finanziario Netto della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

### ***Rischio di mercato***

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

### ***Rischio di oscillazione dei prezzi***

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio.

La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

### ***Rischio di capitale***

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e

Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

### ***Attività di ricerca e sviluppo***

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi della Società rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera la Società stessa.
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

### **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

- **Vasco Energia S.r.l.:** Vasco Energia S.r.l. possiede direttamente il 51,34% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Energia S.r.l. e Aton Green Storage S.p.A. non vi sono ad oggi operazioni in essere.
- **AV Real Estate S.r.l.:** AV Real Estate S.r.l. ha concesso in affitto ad Aton alcuni locali al fine di potergli permettere di efficientare al meglio gli spazi della sede di Spilamberto.
- **MiDa Due S.r.l.:** ha concesso in affitto ad Aton un locale ad uso foresteria al fine di poterlo fornire ad alcuni dipendenti

## **AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non detiene al 30/06/2024 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2023, 2022 e 2021.

## **STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI**

A fronte delle forti oscillazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio la Società ha sottoscritto una serie di coperture sui principali finanziamenti al fine di tutelarsi dalla volatilità dei tassi di cambio e garantirsi una certa stabilità nel prezzo d'acquisto delle principali materie prime acquistate da fornitori esteri.

Queste coperture sono risultate altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

## **PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE**

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

## **RIVALUTAZIONI**

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuati rivalutazioni di legge o volontarie.

## **INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE**

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso del primo semestre 2024 e

nel corso dei precedenti esercizi:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La Società in data 5 luglio 2024 ha comunicato l'interruzione consensuale dell'incarico di EGA con Alantra Capital Market Sociedad de Valores SAU – Italian Branch e il conferimento del nuovo in carico alla società Integrae SIM S.p.A., subentrata a partire dal giorno 16 luglio 2024 incluso.

In data 31/07/2024, il Consiglio di Amministrazione si è riunito per approvare la stipula di nuove operazioni di finanziamento per complessivi 12.000.000. Queste operazioni sono finalizzate alla partecipazione a gare di appalto per impianti fotovoltaici e di accumulo di medio-grandi dimensioni, trattandosi di attività che possono richiedere l'anticipazione di acquisti rilevanti e quindi con relativi potenziali fabbisogni di cassa temporanei. Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi Russia-Ucraina e Israele-Gaza nonché la crisi del Mar Rosso, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

### **SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE**

La Società Aton Green Storage S.p.A. ha le seguenti sedi:

- *Sede Legale* nel Comune di Rimini (RN);
- *Sede Produttiva* nel Comune di Spilamberto (MO);

- *Sede Produttiva* nel Comune di Savignano sul Panaro (MO);
- *Sede Produttiva nel Comune di Marano sul Panaro (MO);*
- *Sede Logistica* nel Comune di Vignola (MO);
- *Sede Amministrativa* nel Comune di Vignola (MO).

## **RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Non si segnalano rapporti con la controllante Vasco Energia S.r.l. che non esercita la direzione e coordinamento sulla controllata Aton Green Storage S.p.A.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi :

- Consolidare e possibilmente sviluppare volumi e fatturato sulle linee di business Storage e Industriale;
- Sviluppare il mercato nazionale ed estero attraverso l'acquisizione di nuovi clienti ed il consolidamento di quelli esistenti;
- Consolidamento il business dell'*Efficientamento energetico*, con particolare focus all'*Agrivoltaico* e alle *Comunità Energetiche Rinnovabili*;
- Sviluppare nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti;
- Potenziare la funzione IT.
- 

## **INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI**

In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare la relazione semestrale chiusa al 30 giugno 2024 e le relazioni che l'accompagnano.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

*Per il Consiglio di Amministrazione*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ettore Uguzzoni', is written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.

ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Rimini (RN), lì 24 settembre 2024

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

# ATON GREEN STORAGE SPA

Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406  
VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA N. 57/B - 47923 RIMINI (RN)

Registro Imprese di FORLI' - CESENA - RIMINI n. 04161640406  
Capitale Sociale € 819.100,00 i.v.

## BILANCIO AL 30/06/24

Gli importi presenti sono espressi in Euro

	30/06/24	31/12/23
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> <i>(di cui già richiamati --)</i>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	399.659	531.910
2) Costi di sviluppo	1.499.246	1.458.920
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	44.184	43.702
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.455	101.340
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	175.700	280.700
7) Altre	194.242	229.107
	<u>2.418.487</u>	<u>2.645.679</u>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	192.408	192.408
2) Impianti e macchinario	97.119	102.190
3) Attrezzature industriali e commerciali	454.444	134.443
4) Altri beni	193.225	90.207
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.252.065	1.149.367
	<u>2.189.262</u>	<u>1.668.615</u>
<b>III. Finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	706	706
	<u>706</u>	<u>706</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	<b>30/06/24</b>	<b>31/12/23</b>
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi	15.228	15.228
- oltre 12 mesi	15.228	15.228
3) Altri titoli	99.656	112.404
4) Strumenti finanziari derivati attivi	115.590	128.338
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.723.338</b>	<b>4.442.632</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.670.078	12.111.378
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.851.256	504.860
5) Acconti	17.521.334	12.616.238
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	4.334.960	5.031.590
- oltre 12 mesi	4.334.960	5.031.590
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	8.267.685	4.430.229
- oltre 12 mesi	13.874.290	18.500.848
	22.141.975	22.931.077
5ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.581.522	987.180
- oltre 12 mesi	1.581.522	987.180
5quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.698.082	4.457.422
- oltre 12 mesi	2.698.082	4.457.422
	30.756.539	33.407.269
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	5.110.525	7.499.715
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
a) Crediti verso imprese controllanti		
b) Crediti verso imprese controllanti : esigibili entro l'esercizio successivo	5.110.525	7.499.715

	30/06/24	31/12/23
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	4.276.982	7.813.253
2) Assegni	534	534
3) Denaro e valori in cassa	127	418
	<u>4.277.643</u>	<u>7.814.205</u>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>57.666.042</b>	<b>61.337.427</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
-		
- vari	790.291	541.316
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<u>790.291</u>	<u>541.316</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>63.179.671</b>	<b>66.321.375</b>

**Stato patrimoniale passivo**

I. Capitale	819.100	819.100
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	12.197.500
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	163.820	163.820
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
<i>Riserva straordinaria</i>	10.061.207	6.317.637
<i>Riserva versamenti c/capitale</i>	1.975.000	1.975.000
<i>Riserva per copertura derivati</i>	50.308	(22.247)
<i>Riserva per arrotondamenti bilancio in €</i>		(3)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.949.589)	3.743.570
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale</b>	<u>23.317.346</u>	<u>25.194.377</u>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	24.048	9.696
3) Strumenti finanziari derivati passivi	25.433	107.675
4) Altri		
<b>Totale</b>	<u>49.481</u>	<u>117.371</u>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>545.323</b>	<b>465.110</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	11.619.318	9.104.804
- oltre 12 mesi	20.087.515	22.355.468
	<u>31.706.833</u>	<u>31.460.272</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	3.616.692	4.087.346
- oltre 12 mesi		

	<b>30/06/24</b>	<b>31/12/23</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	3.616.692	4.087.346
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	348.961	701.479
- oltre 12 mesi		
	<u>348.961</u>	<u>701.479</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	278.750	233.475
- oltre 12 mesi		
	<u>278.750</u>	<u>233.475</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	576.559	1.743.828
- oltre 12 mesi		
	<u>576.559</u>	<u>1.743.828</u>
<b>Totale</b>	<b>36.527.794</b>	<b>38.226.400</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- vari	2.739.727	2.318.117
	<u>2.739.727</u>	<u>2.318.117</u>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>63.179.671</b>	<b>66.321.375</b>

	<b>30/06/24</b>	<b>31/12/23</b>
	<b>30/06/24</b>	<b>30/06/23</b>
<b>Conto Economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.737.711	21.670.212
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.346.396	(3.630.817)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	332.207	335.941
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	815.466	853.213
- contributi in conto esercizio		
	<hr/> 815.466	<hr/> 853.213
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.231.780</b>	<b>19.228.549</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.880.820	14.706.377
7) Per servizi	2.276.238	2.396.941
8) Per godimento di beni di terzi	327.605	461.282
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	939.967	921.271
b) Oneri sociali	346.166	278.750
c) Trattamento di fine rapporto	69.120	57.660
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<hr/> 1.355.253	<hr/> 1.257.681
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	534.378	553.004
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.244	40.800
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		106.551
	<hr/> 635.622	<hr/> 700.355
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.558.700)	(4.010.217)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	176.447	368.068
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.093.285</b>	<b>15.880.487</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(861.505)</b>	<b>3.348.062</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	<hr/>	<hr/>
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	98.372	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri		
	<hr/> 21.141	<hr/> 40.521
	119.512	40.521



**ATON GREEN STORAGE SPA**  
Codice fiscale 04161640406 – Partita iva 04161640406  
VIA CIRCONVALLAZIONE NUOVA N. 57/B - 47923 RIMINI (RN)  
**RENDICONTO FINANZIARIO AL 30/06/2024**  
Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

	30/06/2024	30/06/2023
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.949.588)</b>	<b>2.104.755</b>
Imposte sul reddito	(576.929)	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.746.149	466.390
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	766	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(779.603)</b>	<b>2.571.145</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	115.483	43.664
Ammortamenti delle immobilizzazioni	635.622	593.804
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(9.687)	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</b>	<b>741.418</b>	<b>637.468</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>(38.184)</b>	<b>3.208.613</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.905.096)	1.579
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	696.630	2.327.494
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(470.654)	1.745.051
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(248.975)	(296.078)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	421.611	283.392
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.555.750	(4.944.610)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(2.950.735)</b>	<b>(883.172)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(2.988.919)</b>	<b>2.325.441</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.746.149)	(466.390)
Commissioni incassate/(pagate)	(500.000)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(20.918)	(23.869)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.267.067)</b>	<b>(490.259)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(5.255.986)</b>	<b>1.835.182</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(622.654)	(1.010.335)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	765	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(307.185)	(601.223)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.748	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	2.389.190	706
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.472.863</b>	<b>(1.610.852)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.486.112	(2.100.155)
Incremento (decremento) debiti a medio lungo verso banche	0	(1.265.029)
Accensione finanziamenti	1.136.111	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.375.663)	0
(Rimborso) Finanziamento soci a medio lungo termine	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Altre variazioni di riserve	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>246.560</b>	<b>(3.365.184)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(3.536.563)</b>	<b>(3.140.854)</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>7.814.206</b>	<b>6.864.230</b>
<b>Disponibilità liquide al 30 giugno</b>	<b>4.277.643</b>	<b>3.723.376</b>

# Nota integrativa al Bilancio semestrale chiuso al 30/06/2024

## STRUTTURA DEL BILANCIO SEMESTRALE DI ESERCIZIO

ATON Green Storage S.p.A. nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

In data 21 Maggio 2021 si è tenuta un'assemblea straordinaria, con la quale si è deliberato l'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in quanto a servizio del Collocamento Privato, per massimi Euro 10.000.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'articolo 34-ter, comma 01. del Regolamento Consob n. 11971/1999. In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo della Società, in virtù dei poteri conferitigli, ha fissato il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 4,0 cadauna, di cui Euro 0,109 a capitale sociale ed Euro 3,891 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.500.000 Azioni a valore sul predetto Aumento di Capitale. Il primo giorno di negoziazione delle azioni su AIM Italia (ad oggi denominato mercato EGM – Euronext Growth Milan), il 17 giugno 2021, è stata caratterizzato da una forte domanda da parte degli investitori, i quali hanno mostrato grande interesse e apprezzamento nei confronti della Società. Le azioni hanno infatti chiuso la seduta ad un prezzo pari € 6,38 con un significativo aumento del 59,50% rispetto al prezzo di collocamento. Al termine della seduta, la capitalizzazione di ATON Green Storage S.p.A. ha raggiunto € 47,850 milioni. Alla data odierna il numero di azioni ordinarie emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan Italia è pari a n. 7.500.000.

Nella sede produttiva di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto di test post-produzione.

Nella sede produttiva di Savignano sul Panaro si trova una linea di assemblaggio del prodotto finito.

La mission della Società risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'"universalità" di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Aton Green Storage S.p.A. ha come oggetto sociale lo svolgimento dell'attività

di produzione, realizzazione, gestione, installazione, manutenzione, commercializzazione di apparecchiature nei campi delle energie rinnovabili e del riciclaggio dei rifiuti.

Il bilancio semestrale chiuso al 30/06/2024, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia una perdita di Euro 1.949.589.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio semestrale è stato redatto secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 30 che regola l'intera disciplina delle informazioni periodiche contabili.

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C.C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state espresse a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII" dell'attivo e "D)" del passivo.

## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali  
 OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio  
 OIC 19 Debiti  
 OIC 20 Titoli di debito  
 OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie  
 OIC 24 Immobilizzazioni immateriali  
 OIC 25 Imposte sul reddito  
 OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio  
 OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Il bilancio al 30/06/24 è stato quindi redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 30/06/2024, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

#### • IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10%
MARCHI	10%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	20-33%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo

01/01/2024 – 30/06/2024.

La Società anche nel corso dell'esercizio 2024 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legato allo sfruttamento delle energie rinnovabili. L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda principalmente:

- innovazione tecnologica che apporta miglioramenti significativi a prodotti o processi della Società rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera;
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico;
- attività di innovazione tecnologica finalizzata alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato ed il soddisfacimento delle esigenze del consumatore finale.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

#### • **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali – documento n. 16 – per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo rapportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le aliquote di cui sopra sono state ragguagliate alla frazione di periodo 01/01/2024 – 30/06/2024.

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

#### • IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### • RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

#### • LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione vengono valutati applicando il criterio della percentuale di completamento se sussistono tutti i seguenti requisiti previsti dall'OIC 23:

- esiste un contratto vincolante per le parti che ne definisca chiaramente le obbligazioni e, in particolare, il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- sussiste il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori, il quale

matura con ragionevole certezza via via che i lavori sono eseguiti;

- non sono presenti situazioni di incertezza relative a condizioni contrattuali o fattori esterni di entità tale da rendere dubbia la capacità dei contraenti a far fronte alle proprie obbligazioni;
- il risultato della commessa può essere attendibilmente misurato.

Se non sussistono i suddetti requisiti si applica il criterio della commessa completata.

In base al criterio della percentuale di completamento la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, che dà la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto all'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Il valore delle opere o dei servizi eseguiti nell'esercizio viene rilevato nel valore della produzione, calcolato come somma tra i ricavi dalle vendite e prestazioni (voce A1), che riflettono i lavori liquidati in via definitiva nell'esercizio, e la variazione dei lavori in corso su ordinazione (voce A3), pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, gli anticipi e gli acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti". Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, a fronte di corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, gli anticipi e gli acconti sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti, sulla base degli stati di avanzamento lavori predisposti in contraddittorio con il committente e accettati dallo stesso. In ogni caso, con riferimento alla singola commessa, se la fatturazione è superiore alla quota dei corrispettivi maturati in funzione dell'avanzamento dei lavori, l'importo eccedente trova collocazione nel passivo alla voce D6 "acconti".

I costi pre-operativi (es. costi di progettazione e quelli per studi specifici per la commessa) sostenuti dopo l'acquisizione del contratto sono rilevati tra i costi di commessa. I costi sostenuti antecedentemente per l'acquisizione del contratto sono invece inclusi tra i costi di commessa solo se specificamente imputabili e l'acquisizione della commessa avviene, o diventi ragionevolmente certa, nello stesso esercizio in cui i costi sono sostenuti o tra la data di chiusura dell'esercizio e quella della preparazione del bilancio, e tali costi siano attendibilmente misurabili e siano recuperabili attraverso il margine di commessa.

I costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa sono inclusi tra i costi di commessa e nel preventivo di costo; successivamente alla chiusura della commessa, per l'ammontare di tali costi non ancora sostenuto sono effettuati opportuni accantonamenti al fondo per rischi e oneri.

Qualora non sussistano le condizioni per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento viene adottato il criterio della commessa completata. In tale caso le commesse in stato di avanzamento alla chiusura dell'esercizio vengono rilevate al minore tra il loro costo di produzione, pari agli oneri sostenuti per le opere eseguite ma non ancora completate, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il riconoscimento dei ricavi e del relativo margine di commessa è interamente rinviato all'esercizio in cui le opere sono ultimate e consegnate.

A prescindere dal criterio di valutazione adottato, se è probabile che i costi

totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio di competenza. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso iscritto, in bilancio viene rilevato un apposito fondo per rischi e oneri pari all'eccedenza.

#### • CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo

ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

#### • **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

#### • **DEBITI**

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

#### • **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

#### • **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di

remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

#### • IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate" dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

#### • RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

#### • DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

#### • COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Nota Integrativa Attivo**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

#### ***Immobilizzazioni***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2024 rispetto al 31/12/2023 nelle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportato:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	399.659	531.910	(132.251)
Costi di sviluppo	1.499.246	1.458.920	40.326
Diritti di brevetto ind e utilizzo opere d'ingegno	44.184	43.702	482
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.455	101.340	4.115
Avviamento	0	0	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	175.700	280.700	(105.000)
Altre	194.242	229.107	(34.865)
<b>Totale</b>	<b>2.418.487</b>	<b>2.645.679</b>	<b>(227.193)</b>

I costi di impianto riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione. La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2022, 2023 e 2024 Aton ha lavorato su progetti di innovazione tecnologica e progetti per attività di ricerca e sviluppo.

I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Le altre immobilizzazioni riguardano costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni immateriali al 30/06/24:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Avviamento	155.000	155.000	-
Spese di impianto	2.315.067	2.315.067	-
Migliorie Beni di Terzi	297.694	294.700	2.994
Sviluppo	5.591.636	5.223.422	368.214
Software sistema informativo	279.351	253.488	25.863
Altri oneri pluriennali	560.240	549.440	10.800
Marchi e brevetti industriali	88.619	84.305	4.314
<b>Totale</b>	<b>9.287.607</b>	<b>8.875.422</b>	<b>412.185</b>

Composizione in dettaglio del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 30/06/24:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
F.do Amm.to Spese di Impianto	(1.915.408)	(1.783.157)	(132.251)
F.do amm.to migliorie beni di terzi	(218.344)	(200.627)	(17.717)
F.do amm.to Sviluppo	(4.092.390)	(3.764.502)	(327.888)
F.do Amm.to software sistema informativo	(177.026)	(155.740)	(21.286)
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	(445.348)	(414.406)	(30.942)
F.do amm.to marchi e brevetti industriali	(41.305)	(37.010)	(4.295)
F.do amm.to avviamento	(155.000)	(155.000)	-
<b>Totale</b>	<b>(7.044.821)</b>	<b>(6.510.442)</b>	<b>(534.378)</b>

Alla data del 30 giugno 2024 non sono state identificate perdite di valore relative immobilizzazioni immateriali.

### ***Immobilizzazioni materiali***

#### *Movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nel primo semestre 2024 rispetto al 31/12/2023 nelle immobilizzazioni materiali è di seguito riportato:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Terreni	192.408	192.408	-
Impianti e macchinari	97.119	102.190	(5.071)
Attrezzature industriali e commerciali	454.444	134.443	320.001
Altri beni	193.225	90.207	103.018
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.252.065	1.149.367	102.698
<b>Totale</b>	<b>2.189.262</b>	<b>1.668.615</b>	<b>520.646</b>

Composizione in dettaglio del Costo storico delle immobilizzazioni materiali al 30/06/24:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Terreni	192.408	192.408	-
Macchinari ed impianti specifici	147.325	144.075	3.250
Attrezzatura varia e minuta	1.156.195	771.389	384.806
Macchine elettroniche d'ufficio	177.414	161.869	15.545
Mobili e macch.ord.ufficio	46.996	42.369	4.627
Automezzi industriali	5.000	5.000	-
Autovetture	110.964	-	110.964
Autov.da trasporto interno	68.867	68.867	-
Immobilizzazioni materiali in corso	1.252.065	1.149.367	102.698
<b>Totale</b>	<b>3.157.234</b>	<b>2.535.344</b>	<b>621.890</b>

Composizione in dettaglio del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 30/06/24:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
F.do amm.to macchinari ed impianti specifici	(50.206)	(41.885)	(8.321)
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	(701.751)	(636.946)	(64.805)
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio	(103.446)	(91.558)	(11.888)
F.do amm.to mobili e macch.ord.ufficio	(26.833)	(25.152)	(1.681)
F.do amm.to mezzi di trasporto interno	(67.945)	(67.688)	(257)
F.do amm.to autovetture	(13795)	0	(13.795)
F.do amm.to automezzi industriali	(3.997)	(3.500)	(497)
<b>Totale</b>	<b>(967.973)</b>	<b>(866.729)</b>	<b>(101.244)</b>

Alla data del 30 giugno 2024 non sono state identificate perdite di valore relative immobilizzazioni materiali.

**Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	706	706	0
<b>Totale</b>	<b>706</b>	<b>706</b>	<b>0</b>

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	15.228	15.228	-
<b>Totale</b>	<b>15.228</b>	<b>15.228</b>	<b>-</b>

La voce è costituita da depositi cauzionali.

**Dettaglio del valore dei crediti verso altri**

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati al momento della sottoscrizione del contratto in cui la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Al 30/06/2024 sono stati iscritti al fair value pari ad Euro 99.656.

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	99.656	112.404	(12.748)
<b>Totale</b>	<b>99.656</b>	<b>112.404</b>	<b>(12.748)</b>

**Attivo circolante**

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di	15.670.078	12.111.378	3.558.700

consumo			
Lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Rimanenze di prodotti finiti e merci	1.851.256	504.860	1.346.396
Acconti	0	0	-
<b>Totale</b>	<b>17.521.334</b>	<b>12.616.238</b>	<b>4.905.096</b>

Il valore delle rimanenze di materie prime aumenta nel corso del primo semestre 2024 sensibilmente. L'azienda ha sostenuto, infatti, nel corso del semestre importanti acquisti ed approvvigionamenti di materie prime strategiche, dettati dai prezzi competitivi proposti in tal periodo dai fornitori.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
1) Verso clienti	4.334.960	5.031.590	(696.630)
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
4bis) Crediti Tributarî	22.141.975	22.931.077	(789.102)
4ter) Imposte anticipate	1.581.522	987.180	594.342
5) Verso altri	2.698.082	4.457.422	(1.759.340)
<b>Totale Crediti</b>	<b>30.756.539</b>	<b>33.407.269</b>	<b>(2.650.730)</b>

Crediti verso clienti

Si evidenzia una diminuzione dei crediti verso clienti per effetto della riduzione dei tempi di incasso. Al 30/06/2024 risulta, quindi, accantonato un Fondo svalutazione crediti pari ad Euro 280.396. Non è stato eseguito nel semestre un ulteriore accantonamento al F.do Svalutazione crediti in quanto, a giudizio dell'Organo Amministrativo, si rilevano criticità rilevanti sui nuovi crediti maturati in questo periodo; il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta pertanto la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

Crediti Tributarî

Diminuiscono nel periodo di riferimento principalmente per effetto dell'utilizzo e della cessione di crediti fiscali. Questa diminuzione è pari ad Euro 789.102 rispetto all'esercizio precedente.

All'interno, inoltre, sono presenti il credito Iva e il credito di imposta acceso per il contributo sulla Ricerca & Sviluppo maturati nel periodo in esame.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate rilevati ammontano ad Euro 1.581.522 al 30 giugno 2024, aumentati di Euro 594.342 rispetto al 31 dicembre 2023. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Si evidenzia, inoltre, che le perdite fiscali, sui cui sono state contabilizzate le imposte differite attive sono illimitatamente riportabili ai sensi delle modifiche all'articolo 84 del TUIR apportati dal D.L. 98/11.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 2.698.082 al 30 giugno 2024 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è in diminuzione di un importo pari ad Euro 1.759.340. Di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Anticipi a fornitori	443.537	1.647.407	(1.203.870)
Anticipo c/spedizionieri	10.985	11.063	(78)
Crediti diversi	129.808	103.418	(26.390)
Credito vs Illimity Bank	-	120.560	(120.560)
Crediti vs Istituti bancari	2.110.354	2.571.577	(461.223)
Amministratori per anticipo rimborso spese	3.397	3.397	-
<b>Totale</b>	<b>2.698.082</b>	<b>4.457.422</b>	<b>(1.759.340)</b>

La voce comprende crediti verso l'istituto di credito, nel dettaglio "Banca Valsabbina" e "Intesa Sanpaolo", per un importo complessivo pari ad Euro 2.110.354; tali crediti sono riferiti alle cessioni già perfezionate alla data di chiusura dell'esercizio dei crediti fiscali relativi ai bonus edilizi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione al termine (pronti contro termine).

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella voce "Altri titoli non immobilizzati" la Società rivela un valore pari ad Euro 5.110.525, questa voce si riferisce al saldo al 30 giugno 2024 dei conti di deposito aperti nel corso dell'esercizio presso diversi Istituti di Credito, il cui smobilizzo non prevede particolari vincoli contrattuali.

*Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.  
Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2023</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
1) Depositi c/c bancari e postali	4.276.982	7.813.253	(3.536.271)
2) Assegni	534	534	-
3) Denaro in cassa	127	418	(291)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>4.277.643</b>	<b>7.814.205</b>	<b>(3.536.562)</b>

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 30/06/24 rispetto al 31/12/23, si rinvia al rendiconto finanziario.

**Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Il Saldo al 30/06/24 risulta essere pari ad Euro 790.291, contro un valore al 31/12/23 di Euro 541.316 ed è relativo principalmente ai premi erogati in favore dei membri dell'Organo Amministrativo.

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

**Patrimonio netto**

Il capitale sociale ammonta ad Euro 819.100, invariato rispetto l'esercizio precedente.

Alla data di chiusura del 30/06/24 la Società risulta essere controllata da seguente azionariato:

- 51,34% VASCO ENERGIA S.R.L.
- Sede legale: Via Circonvallazione Nuova 57/B - 47923 - Rimini (RN);
- partita IVA: 04549590406

- 15,33 % FONDO H2 S.R.L.
- Sede Legale: Viale Regina Margherita 42 – 00198 Roma (RM)
- Partita IVA: 12045281008
- 33,33% Mercato

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, Codice civile.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre Riserve					Risultato di esercizio	Totale
				Utile (perdite) a nuovo	Arr.	Riserva straordinaria	Riserva copertura flussi finanziari attesi	Versamenti c/futuro aumento di capitale		
<b>Al 30/06/23</b>	819.100	163.820	12.197.500	0	1	6.317.637	156.268	1.975.000	2.104.755	23.734.079
Destinazione del risultato di esercizio										
Arrotondamento €/Riserva flussi fin					(4)		(178.515)			
Distribuzione dividendi										
Risultato dell'esercizio corrente										
<b>Al 31/12/23</b>	819.100	163.820	12.197.500	0	(3)	6.317.637	(22.247)	1.975.000	3.743.570	25.194.377
Destinazione del risultato di esercizio						3.743.570			(3.743.570)	
Arrotondamento €/Riserva flussi fin					3		72.555			
Distribuzione dividendi										
Risultato dell'esercizio corrente									(1.949.589)	
<b>Al 30/06/2024</b>	819.100	163.820	12.197.500	0	0	10.061.207	50.308	1.975.000	(1.949.589)	23.317.346

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

**Origine possibilità' di utilizzo e distribuibilità' voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	819.100	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.197.500	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva legale	163.820	RISERVA DI UTILI	A-B
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A-B
Riserva straordinaria	10.061.207	UTILE A NUOVO	A-B-C

Totale altre riserve	12.036.207	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	50.308	
Perdita dell'esercizio	(1.949.589)	PERDITA A NUOVO
Totale	23.317.346	

*Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro*

La voce "Altre riserve" è costituita dai versamenti in conto futuro aumento di capitale eseguiti dai soci nel corso degli esercizi precedenti al fine di dotare la Società di un'adeguata patrimonializzazione e dalla "Riserva straordinaria" in cui sono stati stanziati Euro 10.061.207 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023.

### ***Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi***

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore al 31/12/23	(22.247)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	72.555
Valore al 30/06/24	50.308

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

### ***Fondi per rischi e oneri***

#### *Informazioni sui fondi per rischi e oneri*

È stato istituito il fondo relativo agli strumenti derivati a fronte di una riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi; di seguito il saldo e la relativa movimentazione:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31/12/23	9.696	107.675	117.371
Variazioni nell'esercizio			
Incremento nell'esercizio	14.352		14.352
Utilizzo nell'esercizio		(82.242)	(82.242)
Totale variazioni	14.352	(82.242)	(67.890)
Valore al 30/06/24	24.048	25.433	49.481

Il fondo imposte differite passive è stato iscritto in relazione al Mark to Market degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nell'Attivo Immobilizzato del presente bilancio, in misura pari al 24% di quest'ultimo.

## **Trattamento di fine rapporto lavoro**

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31/12/23	465.110
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	101.131
Utilizzo nell'esercizio	(20.918)
Totale variazioni	80.213
Valore al 30/06/24	545.323

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della Società al 30/06/24 verso i dipendenti in forza a tale data.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
4) Debiti verso banche	31.706.833	31.460.272	246.561
7) Debiti verso fornitori	3.616.692	4.087.346	(470.654)
12) Debiti tributari	348.961	701.479	(352.518)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	278.750	233.475	45.275
14) Altri debiti	576.559	1.743.828	(1.167.269)
<b>Totale</b>	<b>36.527.794</b>	<b>38.226.400</b>	<b>(1.698.606)</b>

I debiti verso banche al 30/06/2024 sono così suddivisi:

- debiti a breve termine: Euro 11.619.318

- debiti a lungo termine: Euro 20.087.515

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### ***Ratei e risconti passivi***

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei e risconti passivi diversi	2.739.727	2.318.117	421.610
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.739.727</b>	<b>2.318.117</b>	<b>421.610</b>

La variazione è dovuta principalmente al risconto passivo registrato per stornare il contributo relativo al credito per la quotazione in borsa e al risconto sul provento da cessione crediti ecobonus.

### **Nota Integrativa Conto economico**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### ***Valore della produzione***

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.737.711	21.670.212	(13.932.501)
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.346.396	(3.630.817)	4.977.213
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	332.207	335.941	(3.734)
5) Altri ricavi e proventi	815.466	853.213	(37.747)
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.231.780</b>	<b>19.228.549</b>	<b>(8.996.769)</b>

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività*

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Merci c/vendite	7.409.086	21.271.787	(13.862.701)
Ricavi su prestazioni di servizio	29.406	15.426	(13.980)
Ricavi su comunicazioni telefoniche	1.655	6.264	(4.609)
Ricavi per efficientamento energetico	220.044	376.735	(156.691)
Ricavi su batterie in permuta	77.521	-	77.521
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>7.737.712</b>	<b>21.670.212</b>	<b>(13.932.500)</b>

La Società ha registrato un decremento dei ricavi rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 13.932.500. Tale effetto, si è determinato principalmente a seguito della contrazione del mercato di riferimento caratterizzata principalmente dall'incertezza del quadro normativo che hanno di fatto modificato le dinamiche di mercato mondiali, europee e soprattutto italiane.

Altri proventi e ricavi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Proventi da Ecobonus	645.840	269.707	376.133
Trasporti	52.888	160.629	(107.741)
Rimborso spese accessorie	205	399	(194)
Introiti Vari	3.880	51.784	(47.904)
Abbuoni Attivi	307	153	(154)
Sopravvenienze Attive	112.345	370.540	(258.295)
<b>Totale</b>	<b>815.465</b>	<b>853.213</b>	<b>(37.747)</b>

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica*

L'area in cui opera la Società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

## Costi della produzione

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie ecc	9.880.820	14.706.377	(4.825.557)
7) Per servizi	2.276.238	2.396.941	120.703
8) Per godimento di terzi	327.605	461.282	(133.677)
9) Per il personale:			0
a) salari	939.967	921.271	18.696
b) oneri sociali	346.166	278.750	67.416
c) trattamento di fine rapporto	69.120	57.660	11.460
e) altri costi			0
10) Ammortamenti e svalutazioni			0
a) amm.to delle imm.ni imm.li	534.378	553.004	(18.626)
b) amm.to delle imm.ni mat.li	101.244	40.800	60.444
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti	-	106.551	(106.551)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merce	(3.558.700)	(4.010.217)	451.517
14) Oneri diversi di gestione	176.447	368.068	(191.621)
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>11.093.285</b>	<b>15.880.487</b>	<b>(4.787.202)</b>

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

### Costi per materie prime

I costi delle materie prime, sussidiarie e di consumo al netto di resi, sconti ed abbuoni sono pari ad Euro 9.880.820 al 30 giugno 2024. Il decremento di Euro 4.825.557 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è relativo al minor numero di acquisti in seguito alla diminuzione del volume d'affari e alle condizioni di acquisto molto più competitive.

### Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 2.276.238 e comprendono principalmente il compenso del consiglio di amministrazione e relativi contributi per Euro 405 mila, consulenze tecniche e commerciali per Euro 739 mila, i costi di pubblicità e fiera pari a Euro 96 mila e commissioni bancarie per Euro 61 mila.

### Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano a Euro 327.605.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano a Euro 1.355.253.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a Euro 534.378 e le voci più significative sono quelle relative alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo

(Euro 328 mila) e dei costi di impianto (Euro 132 mila).

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a Euro 101.244.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

In questo semestre non è stato stanziato alcun ulteriore accantonamento al F.do Svalutazione crediti in quanto facendo un'analisi sulle posizioni scadute non si rilevano criticità significative sui nuovi crediti maturati in questo periodo.

### **Accantonamento per rischi**

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

### **Oneri diversi di gestione**

La posta ammonta ad Euro 176.447 e comprende principalmente sopravvenienze passive, imposte e tasse ed altri oneri.

## ***Oneri finanziari***

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Da controllanti	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	1.746.149	0	1.746.149

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

### Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio al 30/06/2024 si riferiscono ad imposte differite attive per Euro 576.929, mentre al 30/06/2023 ammontavano ad Euro (776.917) totali.

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

### **Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci**

I compensi percepiti dagli amministratori al 30/06/24 vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	405.264

### **Compensi revisore legale o società' di revisione**

Il compenso al revisore legale al 30/06/24 è riportato nel prospetto seguente:

	Revisione legale del bilancio semestrale	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società'**

La Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali**

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

Gli strumenti finanziari derivati attivi, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati per l'importo di euro 81.137; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

#### Prospetto strumenti derivati al 30/06/2024

CONTRATTO N°	TIPOLOGIA DI DERIVATO	FINALITA' (SPECULATIVA O COPERTURA)	CATEGORIA DI RISCHIO SOTTOSTANTE ( TASSO D'INTERESSE, DI CAMBIO,...)	OGGETTO DELLA COPERTURA	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE AL 30/06/2024
2022/0009508	IRO (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	2.812.500,00 €	6.990,26 €
2024/0003287	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.489.174,58 €	13.051,67 €
57140	CONTRATTO SWAP (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.523.905,26 €	14.832,91 €

45326	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	27.813,33 €	101,20 €
60876	I.R. OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.730.893,70 €	3.350,12 €
60876	I.R. OPTION	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.730.893,70 €	-6.007,69 €
45382312	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	750.000,00 €	35.148 €
99270025	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	2.000.000,00 €	-5.293 €
99270127	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	4.000.000,00 €	-10.583 €
2023/110101	IRS	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.000.000,00 €	-3.549,11 €
MMX33441200	IRC/FLOOR	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	6.000.000,00 €	14.345,19 €
MMX30903394	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	975.000,00 €	6.235,60 €
MMX30129146	IRC (CAP)	COPERTURA	TASSO D'INTERESSE	FINANZIAMENTO	1.330.462,31 €	5.602,19 €

### ***Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare***

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### ***Informazioni sulle operazioni con parti correlate***

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

### ***Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale***

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### ***Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30/06/2024***

La Società in data 5 luglio 2024 ha comunicato l'interruzione consensuale dell'incarico di EGA con Alantra Capital Market Sociedad de Valores SAU – Italian Branch e il conferimento del nuovo in carico alla società Integrae SIM S.p.A., subentrata a partire dal giorno 16 luglio 2024 incluso.

In data 31/07/2024, il Consiglio di Amministrazione si è riunito per approvare la stipula di nuove operazioni di finanziamento per complessivi 12.000.000. Queste operazioni sono finalizzate alla partecipazione a gare di appalto per impianti fotovoltaici e di accumulo di medio-grandi dimensioni, trattandosi di

attività che possono richiedere l'anticipazione di acquisti rilevanti e quindi con relativi potenziali fabbisogni di cassa temporanei.

Con riferimento all'attuale situazione geopolitica e a possibili impatti dovuti alle crisi Russia-Ucraina e Israele-Gaza nonché la crisi del Mar Rosso, la Società evidenzia di non avere esposizione commerciale sui territori colpiti o influenzati dalla guerra in corso. Con riferimento all'approvvigionamento delle materie prime la Società tiene attentamente monitorata la situazione geopolitica, applicando una prudente politica di diversificazione dei fornitori ed una contrattualità d'acquisto più restrittiva e più favorevole alla Società stessa.

### **Nota Integrativa parte finale**

L'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio semestrale chiuso al 30/06/2024, che riporta una perdita di esercizio provvisorio pari ad Euro 1.949.589.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Rimini (RN), li 24 settembre 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sig. Ettore Uguzzoni

